Sabato 7 novembre

Settimana della II Domenica dopo la Dedicazione

Signore, non si esalta il mio cuore
né i miei occhi guardano in alto;
non vado cercando cose grandi
né meraviglie più alte di me.
Io invece resto quieto e sereno:
come un bimbo svezzato in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è in me l'anima mia.
Israele attenda il Signore,
da ora e per sempre.
Sal 131

Abbi misericordia, o Dio, dei tuoi servi
ed effondi su di noi la varietà dei tuoi doni;
tieni viva e ardente nel nostro cuore la fiamma
della fede, della speranza e della carità,
perché ci sia dato di perseverare con gioia e impegno
nel testimoniare il vangelo.
(Liturgia)

Il Vangelo di oggi – Mt 11, 25-27: In quel tempo il Signore Gesù disse: «Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo».

Per la meditazione

Chi sono questi «piccoli»? Per noi i piccoli sono coloro che non sono «grandi», cioè i bambini, i semplici, chi non è importante, chi non conta, gli ignoranti, insomma gli ultimi, i poveri. Il termine greco è ancora più forte, *nepios*: indica l'infante che non può ancora parlare, chi non è in grado di difendersi, di farsi valere. E nello stesso tempo è pronto ad ascoltare, è aperto alla verità, non ha sotterfugi o ragioni da difendere. Proprio a loro, e non ai sapienti, agli intelligenti, ai furbi, il Padre ha rivelato ciò ha di più prezioso, il Vangelo. E questo è stato un motivo di gioia e di compiacimento; un segno del suo volerci bene, del suo amarci. La gioia del Padre è amare i suoi figli, e la gioia dei figli è essere amati dal Padre.

Per la preghiera di intercessione

Signore Gesù che ti sei rivelato non ai dotti e sapienti ma ai semplici, donaci un cuore puro, una fede umile e autentica che solo in Te spera e confida.

Ti ringraziamo, o Padre, per il dono del tempo. Aiutaci ad apprezzare e gustare ogni minuto della nostra vita e a farne, a nostra volta, fonte di ricchezza per noi stessi e per chi incontriamo.

Accompagniamo con la preghiera **Papa Leone** nel suo viaggio apostolico - che inizia oggi - in Uruguay, Argentina e Perù.